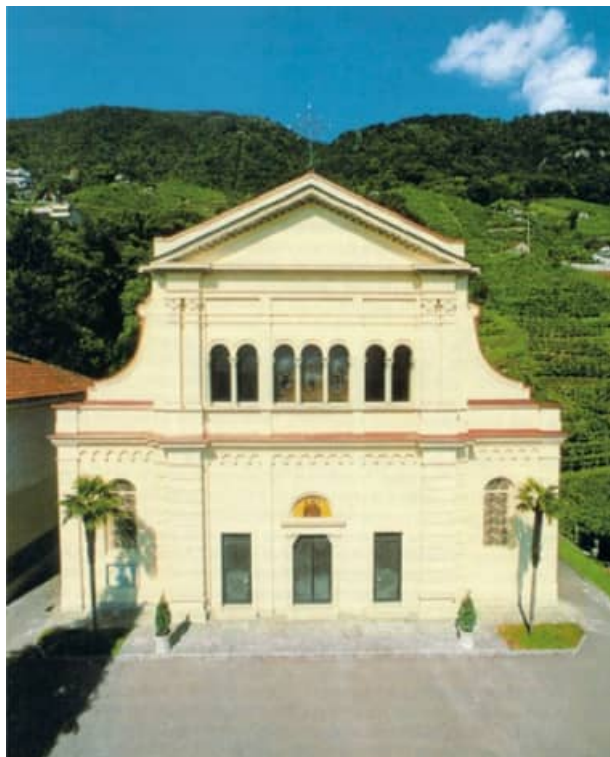


# Bollettino Parrocchiale di Gordola e Lavertezzo



## La pagina di don Carlo

### Una Quaresima (che) dura

A fine gennaio ha fatto scalpore la rinuncia al sacerdozio di un giovane prete, don Alberto Ravagnani. Trentatré anni, milanese, brillante comunicatore. La richiesta di riduzione allo stato laicale è giunta proprio nei giorni precedenti all'uscita del suo ultimo libro, dal titolo certamente enigmatico: *La scelta*. Per chi vive nell'ambiente ecclesiale o segue alcune pagine social — magari la sua — l'eco è stata forte, quasi un terremoto. Siamo diventati tuttologi pronti a dire la nostra sulla sua vita, sulla formazione, sulla Chiesa, sull'istituzione, sul modo di vivere il celibato, su come affrontare situazioni come questa. Ed io? Non voglio certamente scrivere un commento sulla sua vicenda. Colgo piuttosto lo spunto per una riflessione, anche se questa sua scelta ha lasciato diversi punti di domanda.

#### 1) Ci vuole proprio la Quaresima, ora.

La Quaresima è tempo di silenzio, ascolto e umiltà. Questi casi "eclatanti" dovrebbero aiutarci a guardare alla verità del nostro cuore più che a scrutare ogni iota di ciò che accade nella Chiesa. Una Chiesa che non si esaurisce in un tema o in una persona, ma nella libertà autentica che ciascuno può accogliere alla luce del Risorto. È proprio questa la Quaresima che vorrei vivere anch'io quest'anno: un tempo per guardarmi dentro, per riconoscere ciò che posso migliorare e per confermare — come ogni giorno fa uno sposo o una sposa — la mia scelta alla luce della chiamata del Signore.

#### 2) Un dialogo in due mondi.

Chi, come il sottoscritto, frequenta anche il mondo digitale sa bene che il modo di comunicare cambia profondamente rispetto alle relazioni dirette. Viviamo in due mondi. Tra amici al bar o nelle chat sui social (da WhatsApp a Instagram, passando per Facebook e TikTok) percezioni ed echi viaggiano con velocità diverse. È vero: sui social tutto è più rapido e facilmente fraintendibile; allo stesso tempo è più "indelebile" e fragile. Un nostro commento — positivo o negativo — rimane lì, fermo. Una parola detta al bar, davanti a un caffè, in un confronto tra fedeli, resta privata, intima, forse con più valore umano.

#### 3) Una Chiesa che si interroga.

Anche come comunità siamo chiamati a interrogarci. Se leggessimo il libro di don Alberto, scopriremmo che alcuni dubbi, considerazioni e intuizioni appartengono, in fondo, anche a noi. Non parlo del suo vissuto personale, che ha scelto di condividere, ma del suo "posto" nella Chiesa. Come laici, come preti,



come religiosi stiamo vivendo — forse troppo lentamente — un profondo dialogo di confronto. Il Sinodo ne è un segno a livello universale e diocesano, ma penso anche alle nostre comunità: alle relazioni che si costruiscono, ai servizi che si assumono, al senso di corresponsabilità che cresce indipendentemente dallo status. Don Alberto è partito dal proprio ruolo di prete; mi domando se la Chiesa non debba mettersi in discussione a trecentosessanta gradi: persone legate alla Chiesa che non partecipano mai alla Messa; fedeli presenti ogni settimana che però non vivono la comunità.

Forse questa vicenda non chiede giudizi rapidi né schieramenti, ma uno sguardo più profondo. La Quaresima arriva come un tempo provvidenziale: ci invita a rallentare, a custodire le parole, a riconoscere la nostra fragilità e a ritrovare l'essenziale. Prima di discutere della scelta di qualcuno, siamo chiamati a rinnovare la nostra. Prima di analizzare la Chiesa, siamo invitati a sentirci Chiesa. Se sapremo vivere questo tempo con verità, la Quaresima non durerà solo quaranta giorni, ma diventerà uno stile: quello di un cuore che ritorna all'essenziale e di una comunità che cammina, umilmente, verso la Pasqua e che ci porterà giorno dopo giorno a vivere da Risorti e non semplicemente ad essere degli spettatori.

don Carlo



## La pagina del Consiglio Parrocchiale

Un nuovo anno è iniziato e numerose sono le attività e iniziative previste. Come Consiglio Parrocchiale, dopo aver portato a termine i lavori preventivati nel 2025, attualmente siamo confrontati con la sostituzione dell'impianto campane e la nuova illuminazione del campanile. La campagna "raccolta fondi", iniziata lo scorso anno è tuttora in corso e ha quasi raggiunto fr. 34'000.--. Guardiamo al futuro con fiducia e confidiamo sulla generosità della nostra gente.

### Tombola parrocchiale 9 novembre 2025

Piacevole momento di vita comunitaria e buon successo per la tradizionale tombola parrocchiale. Ottimo risultato finanziario a favore delle opere della nostra parrocchia. Grande e prezioso lavoro da parte degli organizzatori ai quali va un doveroso e riconoscente grazie!



### Festa Sant'Antonio - 18 gennaio 2026

Bella giornata con una buona partecipazione per la festa dedicata al nostro patrono Sant'Antonio Abate. Il programma della giornata prevedeva: la Santa Messa con la benedizione del sale il mattino, nel pomeriggio i Vespri, la processione con la statua del Santo e un momento conviviale sul sagrato della chiesa. Come da tradizione, è stato allestito il banco di beneficenza con la vendita dei biglietti. A tutti coloro che hanno contribuito per l'ottima riuscita della festa, va rivolto un grande grazie.

### Assemblea ordinaria 2026

L'assemblea ordinaria di quest'anno è convocata per martedì 28 aprile, ore 20.00, presso la sala Santa Teresa. L'ordine del giorno prevede:

- relazione del Consiglio Parrocchiale
- messaggi conti consuntivi 2025 e conti preventivi 2026

### Progetti futuri a breve-medio termine

Come già annunciato saremo confrontati con la sostituzione dell'impianto campane. In concomitanza ci sarebbe l'intenzione di provvedere a una nuova illuminazione del campanile e del quadrante dell'orologio.

#### Campane:

la prima tappa con l'istallazione della nuova "centralina" si è conclusa a fine 2025. Entro la metà 2026 è prevista la conclusione con la sostituzione completa dell'impianto situato all'interno del campanile.

#### Campanile e orologio:

Terminata l'operazione "campane" è prevista la nuova illuminazione del campanile e del quadrante dell'orologio. A dipendenza dell'esito "raccolta fondi" si valuteranno i tempi per l'esecuzione con l'obiettivo di poter portare a termine il progetto entro la metà del 2027.



### Grazie!

GRAZIE a tutti coloro che in modi diversi collaborano nei vari settori della Parrocchia. Un grazie riconoscente a chi ci sostiene finanziariamente. A nome del Consiglio Parrocchiale porgo un caloroso saluto e un augurio per una serena Pasqua!

*Gianpietro Lonni, presidente*

## Appello alla generosità

### Sostituzione impianto campane e nuova illuminazione

L'attuale **impianto campane** della chiesa parrocchiale di Gordola ha accompagnato la nostra comunità con i suoi rintocchi per molti anni.

Oggi, per garantire il corretto funzionamento, è giunto il momento di procedere alla sua sostituzione con un intervento straordinario per aggiornare il sistema e le sue componenti. Questa operazione prevede un **costo complessivo stimato a ca. fr. 45'000.--**.

In concomitanza con questo progetto, intendiamo provvedere a una nuova illuminazione per valorizzare il campanile e il quadrante dell'orologio (risalenti alla seconda metà del 1700). **I costi previsti sono di ca. fr. 25'000.--**.

La generosità e il sostegno, non solo permetterà alla nostra chiesa di continuare a far risuonare le sue campane, ma offrirà alla Parrocchia e all'intera comunità di Gordola la possibilità di preservare e valorizzare questi importanti simboli.

Siamo fiduciosi e confidiamo sulla generosità. Grazie!

*Il Consiglio Parrocchiale*

**Raccolta fondi in corso - cifra raggiunta al 28.2.26: ca. fr. 34'000.--**



## Appello ai fedeli di Gordemo

All'oratorio di Gordemo si celebra la Messa ogni domenica secondo il Rito Tridentino mentre come Parrocchia di Gordola celebriamo l'Eucarestia ormai in poche date: il Natale, la Pasqua, la Madonna di Fatima.

Sono momenti preziosi, piccole e fragili luci accesi durante l'anno.

Ma proprio perché sono pochi, hanno bisogno di essere custoditi.

Una comunità vive se si ritrova, altrimenti muore.

Se non ci si incontra più, piano piano non resta nemmeno ciò che c'è. E non perché qualcuno lo tolga, ma perché si spegne da solo, per mancanza di presenza.

Certo: qualcuno dice che non è facile arrivarci, soprattutto per la mancanza di posteggi che scoraggia. Ma l'esperienza dice anche un'altra cosa: non ha molto senso aspettare che i fedeli arrivino "dal piano", da Gordola o da altrove, se prima manca la comunità di Gordemo stessa.

Una chiesa fatta di pietre, vive quando è abitata dalla Chiesa comunità di persone, dai "suoi", dalla comunità che ci vive.

Per questo l'invito è semplice, ma serio: esserci, quando è possibile. Non per fare numero, ma per dire che questo luogo, queste celebrazioni, questa comunità contano ancora.

Altrimenti ci limiteremo alla "solita" celebrazione per la festa patronale della Madonna di Fatima in Maggio.

E sarebbe una perdita silenziosa, ma grande, per tutti, proprio anche nel ricordo di chi ha faticato, con tenacia, per edificare l'Oratorio.

***Perché ciò che non si vive, prima o poi, si perde per sempre.***



## La pagina di Lavertezzo

### Chiesa di Santa Teresa Montedato

#### **Un grazie di cuore per un presepe che unisce e commuove**

La comunità di Montedato esprime un sentito ringraziamento a Marilena e a Maria per il meraviglioso presepe artigianale allestito nella nostra chiesa.

Con passione, dedizione e grande sensibilità, Marilena e Maria hanno saputo trasformare materiali semplici in un'opera capace di trasmettere emozione, fede e senso di appartenenza.

Ogni dettaglio racconta una storia, ogni figura invita alla contemplazione e al silenzio, creando un'atmosfera di profonda pace e raccoglimento.

Questo presepe non è solo una rappresentazione della Natività, ma un dono prezioso alla comunità, un segno concreto di amore, servizio e condivisione. Attraverso il loro lavoro, hanno saputo ricordarci il valore delle piccole cose, della collaborazione e della bellezza che nasce dall'impegno fatto con il cuore. Grazie a Marilena e Maria per il tempo dedicato, per la cura dei particolari e per aver reso la nostra chiesa un luogo ancora più accogliente e ricco di significato. Il loro presepe rimarrà nel cuore di tutti coloro che hanno avuto la gioia di visitarlo.

Il presepe non è stato completamente smontato, don Donato vi allestirà una scena Pasquale.



### Offerte dal 1.1.2025

#### **Pro bollettino parrocchiale: fr. 290.-**

Gregori; Vaerini; Tomatis; Uboldi; Bianda; Wilmeroth Ruth

#### **Pro opere Parrocchiali: fr. 430.-**

Cordivani; Nicola Rosamilia; Pometta Marie (per i fiori); offerte concerto fisarmoniche

#### **Feste 2025: fr. 437.05 (netto)**

Madonna di Fatima e Prima Comunione; Festa S. Pietro; Festa S. Teresa.

### Chiesa Santa Maria degli Angeli di Lavertezzo-Verzasca

La prima parte delle opere esterne concernenti la chiesa e il campanile, sono

conclusi, i preventivi sono stati rispettati, questo è stato possibile grazie a un controllo costante della direzione lavori (arch. Franco Patà e Maria Rosaria Regolati) e del Consiglio Parrocchiale; le fatture dei tanti artigiani sono state tutte saldate.

Esprimiamo infiniti ringraziamenti a tutte le persone, gli enti, le fondazioni, senza dimenticare i sussidi cantonali e federali elargiti.

Stiamo preparando la seconda fase dei lavori che comprendono il restauro dell'interno della chiesa e dei suoi arredi; lavori che saranno possibili se riusciremo a trovare i fondi necessari.

Le statue malridotte ritrovate nel sottotetto: un Gesù Bambino, una Madonna e San Luigi sono state restaurate grazie a donazioni che hanno coperto integralmente i costi, la provvidenza esiste davvero!

Per il momento dovremo trovare una sistemazione provvisoria in attesa del restauro interno.

Donatori e Sostenitori per i Restauri della chiesa Madonna degli Angeli dal 1.11.2023 al 31.01.2026 fr. 13'502.00.

Di seguito si riportano i nominativi dei generosi donatori che, con il loro contributo, hanno sostenuto i lavori di restauro della Chiesa Madonna degli Angeli. Ogni offerta rappresenta un prezioso gesto di solidarietà e attenzione verso il patrimonio della nostra comunità.

***Perdonateci se nella trascrizione qualche nominativo manca ma tutto è registrato!***

Borradori Raffaele e Wanda in memoria Teresina Gaggetta; N. N.; Gnesa Gianni; Pronini Manlita; Scettrini Barloggio Candido e Silvana; Piazza Luciano; Decristophoris Anna; Binda Paolo; Gianettoni Sergio; Guidotti Matasci Felice e Francesca; Bacciarini Francesco; Gianettoni Pia; Sciaroni Anna; Schumacher Kuno; Decristophoris Maria; Flavio Foiada; Scaroni Gianluigi; Rita Barloggio; Ausilia Pinana; Stegmeier Hedingen; Wilmeroth Ruth; Elda Scamara; Franco e Mariella Poretti; Scattini Francesco; Macchi Silvana; Dr.Med. Eva Koltaj; Roberto Frasa; Barloggio Rita; Fabretti Bacciarini Emma; Pestoni Ambrosini Renata; Stefano Pisciani; in memoria Pia Gianettoni; Sandro Romerio; Cescotta Luciana; Pronini Manlita; Elettro Cangiano; mercatino Montedato; Paolo Barloggio in memoria Bacciarini Aldo e Maria, Costantino e Maria Foiada; Peccoz-Barloggio in memoria Amelia Lunardi; Pisciani: offerta in occasione concerto corale Verzaschese; Cristina e Tristano Martini in memoria di Celina Foiada; Cristina e Tristano Martini in memoria di Delia Bernardasci; Bigatto-Lurati; offerte in chiesa funerale Celina Foiada; Waelti Marilena; Zanierato: contributo società Manifestazioni; Patriziato di Lavertezzo; offerta Ausilia Pinana in memoria Vescovo Bacciarini; offerte in chiesa funerale Antonio e Miriam Bacciarini; offerte "Twint".

*Il Presidente Giorgio Bacciarini*

## Il presepe di Pasqua

Fin da bambini conosciamo il presepe classico, quello che si fa a Natale. Il presepe è per tradizione solo la rappresentazione della Natività, come suggerisce il suo stesso nome. Infatti Presepe deriva dal latino "praesaepe", cioè mangiatoia. La mangiatoia in cui Gesù Bambino venne posto dopo la nascita. Ma c'è qualcosa ancora di più importante del Natale nelle feste della Chiesa: la Pasqua. E dunque, a maggior ragione, bisognerebbe rappresentare anche le scene della Passione e della Resurrezione! In realtà i due presepi, natalizio e pasquale, condividono la stessa origine, ovvero la necessità di rendere visibili e comprensibili agli occhi della maggior parte delle persone, uomini e donne del popolo e contadini, incapaci di leggere e comprendere appieno le Sacre Scritture, gli avvenimenti sacri e le vicende legate alla vita e alla morte di Gesù.

Lo stesso presepe natalizio nasce come presepe vivente grazie a san Francesco d'Assisi, con questa finalità didascalica e di diffusione di verità, altrimenti destinate a rimanere appannaggio dei pochi dotti. E, come artigiani e artisti iniziarono a modellare statuine che rappresentavano la Natività, fino a dare vita alla tradizione presepiale italiana che tutti conosciamo, è presumibile che allo stesso modo abbiano iniziato a ricreare scene della Passione e della morte di Gesù, dall'entrata di Gesù a Gerusalemme all'ultima cena, alla meditazione nell'orto del Getsemani, al giudizio di Pilato, fino alla crocifissione, alla sepoltura e alla Risurrezione.

Il presepe pasquale affonda le sue radici nel XVI secolo o forse anche prima. A Napoli, già prima del XVII secolo, era conosciuto come "Sepolcro a personaggi", una tecnica artistica che ricordava molto quella del presepe tradizionale. Poi la tradizione ha vissuto un momento di grande popolarità in Europa centrale e occidentale tra il XVIII e il XIX secolo. Successivamente è stata quasi dimenticata per lungo tempo. In tempi recenti, artisti e scultori (particolarmente in Val Gardena) hanno riscoperto e rilanciato questa usanza, creando scene dettagliate in legno o terracotta per raccontare i momenti della Passione. E piano piano si è diffuso anche alle nostre latitudini. In diverse parrocchie vi era (e in parte ancora come a Mendrisio) la tradizione simile della visita ai cosiddetti Sepolcri del Giovedì Santo (l'"Entierro" in Spagna) dove accanto alla tomba si mettevano dei piatti di grano germogliato al buio e che simboleggiavano il passaggio dalla morte alla vita.

Si può anche collegare la nascita di questa tradizione di presepe pasquale con quella della Via Crucis, nata per supplire all'impossibilità da parte di molti fedeli, di recarsi in pellegrinaggio nei luoghi della passione e della morte di Cristo in Terrasanta. Così, ricostruendo all'interno delle chiese e dei luoghi di culto le varie stazioni di questa "via dolorosa", sotto forma di dipinti, sculture, e altre rappresentazioni, si dava la possibilità a chiunque di essere partecipi di quei momenti di grande impatto spirituale.

**Nel periodo della Settimana Santa e di Pasqua il presepe pasquale sarà allestito nella chiesa di Montedato**



## Orario delle Celebrazioni e calendario

Si prega sempre di consultare gli albi parrocchiali per le eventuali modifiche o abbonarsi al canale WhatsApp "news.8 parrocchie.ch".

### Messe a Gordola

Vigiliare	17.30 (ogni sabato, non nelle feste in settimana)
Festiva	10.00 e 18.00
Feriale	08.30 (cappella "Comboni" martedì e giovedì) 10.00 (cappella del "Solarium" mercoledì)

### Messe a Montedato

Festiva	08.45
---------	-------

### Messe a Gordemo: richiedere al parroco

### Messe in Valle Verzasca (durante i mesi con festività orario speciale)

Ogni sabato	Vogorno	ore 19.00
I domenica del mese	Lavertezzo	ore 10.00
II domenica del mese	Sonogno	ore 10.00
III domenica del mese	Frasco	ore 10.00
IV domenica del mese	Gerra	ore 09.00 (dalla primavera)
	Brione	ore 10.30

### Domenica 29 marzo - Domenica delle Palme

08.45	Montedato	processione e Messa
10.00	Gordola	ritrovo sul piazzale del Solarium, processione e Messa
10.30	Brione	processione e Messa
18.00	Gordola	ritrovo sul piazzale della chiesa, processione e Messa

### Mercoledì 1 aprile

Partecipazione alla rappresentazione della Crocifissione a Coldrerio

### Giovedì 02 aprile - Giovedì Santo

19.00	Sonogno	Messa in "Coena Domini"
20.00	Gordola	Messa in "Coena Domini"

### Venerdì 03 aprile - Venerdì Santo

15.00	Lavertezzo Valle	Liturgia della Passione
15.00	Gordola	Liturgia della Passione

20.00	Gordemo	Via Crucis dal piazzale sopra la diga verso Gordemo nel ricordo dei nostri grandi e piccoli "Venerdì Santi". In caso di brutto tempo in chiesa a Gordemo.
-------	---------	---

### Sabato 04 aprile - Sabato Santo

10.00-12.00 e		
14.00-16.00	Gordola	Confessioni in chiesa
19.30	Brione	Veglia Pasquale
<b>20.30</b>	<b>Gordola</b>	<b>Veglia Pasquale</b>

### Domenica 05 aprile - Pasqua di Resurrezione

08.45	Montedato	Messa
09.00	Gordemo	Messa
10.00	Gordola	Messa (sospesa alla sera)
10.00	Frasco	Messa
10.30	Vogorno	Messa

### Lunedì 06 aprile - Cammino verso la Madonna del Sasso

### Domenica 26 aprile

10.00	Sonogno	Messa e festeggiamenti 90 anni Casa e Colonia OCST Sant'Angelo
-------	---------	--

### Martedì 28 aprile

20.00	Gordola	Assemblea Parrocchiale in St. Teresa
-------	---------	--------------------------------------

### Mese di Maggio - Lunedì 4-11-18-25

20.00	Gordola	Rosario Oratorio Madonna delle Grazie
-------	---------	---------------------------------------

### Venerdì 01 maggio

## PELLEGRINAGGIO DELLA PARROCCHIA AL SACRO MONTE DI VARALLO

### Domenica 03 maggio

10.00	Gordola	Prima Comunione
-------	---------	-----------------

### Domenica 10 maggio

10.00	Montedato	Prima Comunione e festa Madonna di Fatima
-------	-----------	---

### Mercoledì 13 maggio

10.30	Gordola	Concerto d'organo in chiesa parrocchiale
-------	---------	--

### Giovedì 14 maggio - Ascensione

Orario festivo *sospesa la Messa delle 18.00 a Gordola*

### Sabato 16 maggio

20.30 Gordemo Preparazione alla festa della Madonna di Fatima con la proiezione di un film sull'Oratorio e la costruzione della diga.

### Domenica 17 maggio

10.00 Gordemo Messa nella Festa Madonna di Fatima  
*messa a Gordola delle 10.00 sospesa*

### Venerdì 22 maggio - Santa Rita

20.00 Vogorno-S. Bartolomeo

### Sabato 23 maggio

17.30 Gordola Cresima

### Domenica 31 maggio - SS Trinità e Festa della Visitazione

20.00 Gordola Oratorio Madonna delle Grazie  
Messa all'esterno: conclusione del mese di maggio  
*Sospesa Messa vigiliare e quella delle 10.00 e 18.00 del giorno*

### GIOVEDÌ 04 giugno - Corpus Domini

**Dalle ore 10,00: Canto delle Lodi Mattutine ed esposizione del Santissimo Sacramento fino alla sera: in chiesa ci si può iscrivere per i turni di adorazione. UNICA CELEBRAZIONE ALLE ORE 19.30 in chiesa parrocchiale a Gordola con Messa seguita dalla Processione e condecorata dalla Filarmonica Verzaschese.**

### da domenica 21 giugno

Gordola *Messe serali della domenica sospese fino a settembre*

### Sabato 27 giugno - Anniversario morte Vescovo Aurelio Bacciarini (91 anni)

20.00 Lavertezzo Valle Messa

### Lunedì 29 giugno - Ss. Pietro e Paolo

10.00 Lavertezzo Valle Messa della Solennità  
*sospesa a Montedato*

## Angolo della generosità

### Dal 17 settembre 2025 al 25 febbraio 2026

Prossimamente la nostra Parrocchia dovrà affrontare determinati interventi che richiederanno importanti impegni finanziari.

Invitiamo tutti a continuare a sostenere, anche con piccoli contributi, la nostra Parrocchia.

Si ringraziano di cuore tutte le persone che hanno offerto e contribuito in qualsiasi forma.

Si invita a compilare le polizze di versamento in maniera leggibile, altrimenti la ripresa dei nominativi può risultare distorta o errata. Ci scusiamo sin d'ora per eventuali inesattezze.

### RESTAURI

Le opere di manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici parrocchiali (Oratorio di Gordemo, Oratorio dei Monti Motti, Oratorio Madonna delle Grazie, Chiesa Parrocchiale e Casa Parrocchiale) comportano spese importanti. Le offerte specifiche permettono una copertura parziale di questi costi. I restauri della Chiesa effettuate nel 2014 (fr. 150'000), nel 2020 (fr. 90'000) e del campanile (fr. 10'000) hanno comportato spese pari a CHF 250'000.

**Continuate ad aiutarci con le vostre offerte. Grazie !**

### PRO OPERE PARROCCHIALI e BOLLETTINO: CHF 6'077.27

Lucia De Faveri – Remo Giambonini – Peter John Müller in memoria di Laura Gambonini-Dagani – Scapozza Gloria – Giovanni Giottonini – Patljak Dalibor – Liliana Vosti – Luigi Tognalda – Gamboni-Friedli Jolanda – Luigi Frascini – Jose Antonio Dos Santos – Maria Ettore Luisa Laus – Marchetti Eugenio – Bricchi Gianni – Antonia Caduff – Scattini Francesco – Lava Vincenzo – Mora Caterina – Elia Spizzi – Edeltraud e Pier Giorgio Raineri – Rinaldo e Emma Spadini – Falconi Graziella – Marzio del Ponte – Corda Franco e Margaritha – Ferrari Simone – Giuseppe e Luciana Zichella – Pierluigi Marra – Torroni Luigina – Togni-Morinini Lidia – Daniela Gyger – Coarrado A. – Scettrini Candido – Gasparini Alberto – Angela Passelli-Scettrini – Marinella Mozzettini – Barloggio Lorian – Beatrice Manfrina – Desi Marra – Berta Werder – Bulloni Giuseppe – Lonni Armando – Astrid Saccomandi – Angelo e Emma Giottonini – Josef e Anna Ammann – Pantalli Josef e Anna – Puliservice – Carrara Alessandra – Corda Elis – Antonio e Dora Tinelli – Righettoni Alda – Bruno e Maria Pasini – Grimaldi Nadia – Giuliana Petraglio – Paolo e Paola Rizza – Luigina Breschini – Innocenzo Vasta – Mirella Lubini – Carmela Pappalardo – Scaglia Donatella – Omar Gianettoni – Casarotti Giovanni – Achille e Jolanda Gamboni – Franca Carrara – Drey Ivano – Fernando Mozzetti – Dolci Lucia – Rossi Gabriele – Demartini Christian – Danilo e Maja Foletta – Pietro e Elisa Bonomelli

– Hurlimann-Anselmi Rosita – Rossi Gabriele – Rassega Fabrizio – Luciana e Luciano Soldati – Degli Antoni Armando – Rosati Mario – Scolari Luciana – Pacciorini-Job Sergio – Maggini Camilla – Morini-Gamboni Elsa – Gamboni Ines – Patà Pascal – Gamboni Norberto – Sangiuliano Bruno – Enni Calamari – N.N. – N.N. ricordando Remigio Gennari – N.N. nel ricordo di Giacomo Petraglio – la famiglia ricordando Giovanni Marra – Ceppi Rino e Luciana – Loriana Barloggio – Mozzetti Yvonne – N.N. per Loreta Matasci – Scattini Francesco – Alessia Piccirilli.

#### **PRO RESTARO CAMPANE-CAMPANILE: CHF 19'680.00**

Scaroni Orazio – Simoni Claudio e Carmen – Gamboni Myriam – Badasci Fabio Sagl – Balestra Gabriele – Gnesa Alessandro – GS Air System SA – Giambonini Remo – Rossi Gabriele – Zanga Alessio – Benz Guido – Gamboni Achille e Jolanda – Guidicelli Remo e Lidia – Galli Gianmario – Pometta Claudio – Studio medico Dr. Patrick Pometta – Regazzi Efrem – Rosati Mario e Franca – Scolari Maris – Mozzetti Fernando – Vignuta Damiano – N.N. – Fam. Avolio in memoria di Clemente Avolio – Bramato Luigia De Giovanni – Tonani Michele e Marilu – Jola Marie-Claire – Mattei Maria Luisa – Regazzi Berri Fiorella in memoria di Olivio Berri – Lubini A.F.F. e Lubini M.S. – Fumagalli Fausto – Gianettoni Omar – Lubini Mirella Silvana – Pagliaro Liliana e Giovanna in memoria di Clemente Avolio – Corale Verzaschese – N.N. – N.N. – Fam. Borsetto per battesimo Giada – Malnati Wanda – un'amica in memoria di Margherita e Sergio Gianettoni – Ricci Michele e Vincenza – Edio Scolari Sagl – Regazzi Holding SA – Armando e Bruna Züllig in ricordo del battesimo di Robin-Thomas.

#### **PRO ORATORIO MADONNA DELLE GRAZIE: CHF 1'295.50**

N.N. – Omar Gianettoni – Maria Lanini ricorda i famigliari – in memoria di Laura Gambonini-Dagani – N.N. – in memoria di Laura Gambonini

#### **OFFERTE LUMINI MONTI MOTTI: CHF 587.00**

**Incasso Bazar Monti Motti 15 agosto 2025: CHF 191.15**

#### **Madonna Addolorata 21 settembre 2025**

Ricavo netto CHF 3'720.00

#### **Tombola Parrocchiale 9 novembre 2025**

Ricavo netto tombola CHF 7'244.00  
Ricavo netto buvette CHF 680.00

#### **Offerta per tombola**

Società Elettrica Sopracenerina SA – CHF 100.00

#### **Banco S. Antonio 18 gennaio 2026**

Ricavo netto CHF 3'204.00  
Offerta sale CHF 681.15

#### **Per fiori e candele: CHF 100.00**

Omar Gianettoni

#### **Offerte funerali: CHF 530.30**

In memoria di Paris Anna – in memoria di Pierina Gnesa – in memoria di Donato Pasquariello

#### **Nota:**

Con l'introduzione, da parte della Posta il 1° ottobre 2022, della nuova polizza di versamento viene data la facoltà di indicare la destinazione oppure il motivo del versamento (Opere Parrocchiali, Bollettino Parrocchiale, ecc.) solo a chi effettuerà il versamento in forma elettronica. Non è più possibile indicare la destinazione o il motivo del versamento se il pagamento viene fatto allo sportello dell'ufficio postale.

*Si informa che le offerte alla Parrocchia sono riconosciute nel Canton Ticino come liberalità a enti di pubblica utilità e il relativo importo può essere esposto nel Modulo 5 della Dichiarazione d'imposta per le persone fisiche, ed è considerato in deduzione al reddito (vedi art. 32a della Legge Tributaria).*

**Paga ora con  
TWINT!**



Scansiona il codice QR  
con l'app TWINT



Conferma importo e  
pagamento



## In ricordo di...

### don Riva



Un grave problema di salute aveva messo a dura prova la sua missione di presbitero a fine 2009. Un intervento al cuore, alcune complicazioni, un ictus. Era iniziato così il "calvario" di don Giancarlo Riva, morto all'ospedale della Carità a Locarno il 22 gennaio. Il suo funerale è stato presieduto dal vescovo Alain De Raemy sabato 24 gennaio nella chiesa di Gerra Piano. Così è stato ricordato durante una celebrazione al Solarium:

"Questa mattina ci ritroviamo con il cuore triste. Un posto preciso qui davanti a noi, in questa cappella, rimane vuoto: quello di don Giancarlo Riva. Da novembre del 2014 la sua presenza è stata costante in questa casa, anche se in modo fragile ed essenziale. In questa casa non era solo un ospite, ma una presenza. Una presenza discreta, fedele, paziente. Una presenza che parlava anche quando le parole erano poche, o quando la malattia sembrava toglierle. Don Giancarlo è nato in una terra buona, a Ronco Briantino, tra l'alta pianura padana e le propaggini delle colline briantee: terra ancora lombarda ma che si apre verso la bergamasca, dove la fede cresce come i campi: non fa rumore, ma dà frutto.

È nato non lontano da Sotto il Monte, dove il Vangelo ha preso sapore di casa e la santità ha avuto il volto semplice di papa Giovanni 23°, il papa buono. È nato vicino alla Madonna del Bosco, luogo di sosta e di affidamento, dove da secoli la gente sale per consegnare a Maria le gioie e i pesi del cuore. Forse anche lì, senza saperlo, don Giancarlo ha imparato a fidarsi, a salire, a guardare più in alto. E poi anche vicino al lago, quel famoso "ramo de lago di Como, che volge a mezzogiorno, tra due catene non interrotte di monti", di manzoniana memoria. Lì, accanto vi è il santuario dei Padri Somaschi, ed è dove don Giancarlo ha ascoltato una chiamata più netta, una voce che lo invitava a consacrarsi, a spendere la vita non per sé, ma per il Vangelo e per gli altri. E in quell'ordine religioso, dei chierici regolari di Somasca, che ha imparato la cura, l'attenzione ai piccoli, ai fragili, a chi ha bisogno non di grandi discorsi ma di una presenza fedele. E oggi, guardando la sua vita fino alla fine, ci accorgiamo che tutto torna: le colline, i santuari, il lago, non erano solo luoghi di nascita, ma promesse. Promesse mantenute in una vita donata, spesa poi nella nostra Diocesi: ecco allora le tappe che lo hanno portato un po' in tutto il Ticino, Sopra e Sottoceneri come vicario e parroco: Mendrisio, Osogna con Moleno, Preonzo Prosito, Lodrino e Iragna,

ma anche a Claro e presso il Collegio Soave di Bellinzona e da ultimo parroco a Cugnasco-Gerra. Una parrocchia alla quale era particolarmente affezionato. Per arrivare fino alla fragilità condivisa alla Casa Solarium. Un uomo che ha iniziato cammini, aperto strade, seminato fiducia quando tutto era ancora da costruire. Ma negli ultimi anni il suo ministero è diventato altro: non più fatto di prediche e iniziative, bensì di offerta silenziosa, di un "sì" quotidiano pronunciato con il corpo fragile e con lo sguardo che ancora sapeva dire molto. Qui tra noi residenti, tra chi conosce il limite, la fatica del tempo, la lentezza dei giorni, don Giancarlo ha continuato a essere prete nel modo forse più evangelico: restando, accettando di dipendere da altri, cosa non così scontata per un prete, lasciandosi amare. Il Vangelo ci ricorda che il chicco di grano, se non muore, rimane solo; ma se muore, porta molto frutto. La vita di don Giancarlo non è stata spezzata: è stata donata fino in fondo. Anche la malattia, che umanamente sembra togliere tutto, è diventata per lui un'ultima celebrazione nascosta, donata per la Chiesa, per le persone incontrate, per ciascuno di noi per la quale abbiamo un personale ricordo prezioso custodito nel cuore, non da ultimo, per i suoi amati "alpini". Oggi, allora, lo affidiamo al Signore: siamo certi che Colui che lo ha chiamato un giorno al presbiterato, oggi lo chiama per nome, come amico. E a noi resta una gratitudine semplice e vera: grazie, don Giancarlo, per essere stato pastore, per essere stato fratello, per essere stato presenza. Anche nella fragilità. Anche nel silenzio. Anche fino alla fine".

### suor Carmen Greci

E proprio prima di stampare questo bollettino è arrivato il triste annuncio della morte della cara suor Carmen Greci che avevamo ricordato con un articolo nel bollettino dell'autunno 2024 (in occasione della sua partenza da Gordola) e che molti di noi hanno conosciuto. Nata nel 1944 a Felino, tra le colline a sud di Parma, è entrata nella Congregazione delle Piccole Figlie all'età di 23 anni. Ha emesso i voti religiosi nel 1970. Ha prestato servizio a tanti fratelli e sorelle come infermiera prima in Italia e poi dal 1980 al 1991 alla Clinica Santa Chiara a Locarno e presso il Solarium a Gordola dal 2004 al 2024 dove ha svolto un prezioso servizio infermieristico e una presenza altrettanto preziosa e costante. Rientrata a Parma nel luglio 2024, i funerali si sono svolti mercoledì 25 febbraio nella comunità di villa Chieppi dove risiedeva e poi è stata accompagnata al cimitero monumentale della Villetta nella tomba delle suore. Nella foto c'è un gesto che dice tutto: la



mano alzata, un "arrivederci" semplice, luminoso...: buon viaggio suor Carmen e come dice una preghiera irlandese:

*possa la strada farsi incontro a te,  
possa il vento essere sempre alle tue spalle,  
possa il sole splendere caldo sul tuo viso,  
possa la pioggia cadere leggera sui tuoi campi,  
possa l'arcobaleno seguirti sempre dopo la pioggia,  
possa la mano di un vero amico essere sempre vicina a te  
possa un sorriso accoglierti  
e fino a quando non ci incontreremo di nuovo,  
possa Dio tenerti – delicatamente - nel suo abbraccio infinito.  
Amen!*

## Benvenuta suor Lydia!

Due semplici parole per esprimere la nostra gratitudine al Signore e comunicare alla grande Comunità di Gordola che, recentemente, la nostra minuscola Comunità di Via Pentima 2 si è rinforzata.

È arrivata fra noi sr. Lydia Fischer, nata a Merenschwand nel Canton Argovia. Probabilmente ci saranno Gordolesi che l'avranno conosciuta in Clinica S.ta Chiara dove per un ventennio (dai primi anni '80 all'inizio del 2000) ha svolto la professione di medico. Dopo aver lasciato la Clinica ha iniziato insieme alle consorelle la nuova esperienza di collaborazione con le parrocchie di Locarno, Solduno e Muralto.

Poi la vita porta a vivere percorsi ed esperienze diverse: per dieci anni è stata nella Comunità della Parrocchia-Santuario di Santa Maria alla Fontana a Milano dove era responsabile del Centro di Ascolto Caritas e del gruppo Amici degli Ammalati. Ha trascorso poi quattro anni (fino alla chiusura della comunità) a Roma nella scuola Anna Micheli a servizio delle sorelle e della Parrocchia. Gli ultimi nove anni è stata a Parma per il servizio nella Comunità, nell'Ospedale Piccole Figlie e nel Centro di Aiuto alla Vita.

Ora è qui con noi a condividere il nostro servizio tra i residenti del Solarium e partecipare, per quanto possibile, alla vita di questa cara famiglia che è la Parrocchia di Gordola, felice di essere tornata!

*La comunità delle Suore*



## San Francesco

**L'anno giubilare francescano per commemorare l'800° anniversario della morte di san Francesco d'Assisi.**

Francesco parla all'oggi: una figura attuale anche se nato nel Medioevo. Un periodo storico spesso visto come cupo e arretrato, dove mettevano a morte le streghe, ma in realtà il Medioevo era un periodo vivacissimo.

Pensate che nel 1182, quando è nato Francesco, nascevano anche i Comuni, aprivano le prime botteghe di artigiani, le università, le scuole di medicina e nuovi movimenti religiosi. Lo possiamo definire un fermento di nuove idee. E Francesco? Francesco è figlio di quel tempo di cambiamenti, nasce in Umbria, in una regione piccola a forma di cuore, dalla quale vi è una spiritualità così forte e potente da contagiare tutta l'Europa.

San Francesco ci ha regalato la prima canzone in lingua volgare, non usa più il latino ma la lingua popolare, Il Cantico delle Creature o "*Cantico di Frate Sole*", composto da San Francesco intorno al 1224-1225, è considerato il primo vero componimento poetico in lingua volgare italiana (dialetto umbro). È una lauda dedicata alla lode di Dio attraverso il creato, strutturata in versi per una facile diffusione popolare, presentando una canzone che parla della natura, cosa assai attuale oggi. Francesco ha saputo vivere in armonia e contemplazione con la natura, aveva già capito l'importanza di non sfruttarla in modo sconsiderato, pensando solo al nostro benessere immediato. San Francesco fa il grande miracolo di porci in armonia con la natura che ci ospita.

Francesco era un sognatore sveglio, ha creduto nell'impossibile. Lui stesso si definiva "*Novellus Pazzus*", un nuovo pazzo. Francesco si è reso conto che il mondo andava in direzione opposta a quella che il Vangelo proclamava, e lui cosa fa? Prende il Vangelo e lo riporta a terra, senza commentarlo o proclamarlo, ma con l'esempio e la concretezza della sua vita. Ha messo gli ultimi al primo posto.

Proprio per commemorare questo grande Santo, Papa Leone XIV ha decretato questo anno, **anno Giubilare Francescano che va dal 10 gennaio 2026 al 10 gennaio 2027, per celebrare l'800° anniversario del transito (morte) di San Francesco d'Assisi (1226 – 2026).**

Papa Leone XIV invita i fedeli a seguire l'esempio di San Francesco, diventando modelli di santità e testimoni di pace. Durante questo periodo, vi è la possibilità di chiedere l'indulgenza plenaria a quanti partecipano devotamente alle celebrazioni, visitando chiese francescane o luoghi a lui dedicati, compiendo le consuete condizioni (confessione, comunione e preghiera per le intenzioni del Papa). In Ticino abbiamo diversi luoghi di culto dedicati a San Francesco, uno dei più noti è la chiesa di San Francesco a Locarno (nella foto) e il santuario



della Madonna del Sasso. Vi auguriamo che questo Anno Giubilare Franceseano sia un tempo di grazia e di rinnovamento spirituale, trovando gioia nella semplicità, amore e pace nella preghiera.

Possa la nostra anima, illuminata dalla luce di Cristo, essere testimone di amore e di speranza nel mondo.

*Stefano Barbieri*

## HeART of Gaza

### I disegni dei bambini di Gaza in chiesa a Gordola

“HeART of Gaza” - (“Un cuore per Gaza”) racconta le emozioni, i traumi e le paure di bambini e ragazzi di Gaza, che da ottobre 2023 vivono la catastrofe sociale, umanitaria e sanitaria che sta lacerando la Striscia di Gaza. Molti di loro hanno perso la sicurezza della propria casa e hanno dovuto affrontare le difficoltà di numerosi sfollamenti, abbandonando la propria comunità e le proprie famiglie. Alcuni hanno perso delle persone care ed altri hanno perso la vita: si calcola 20.000 bambini uccisi! Tutti non hanno più avuto accesso al fondamentale diritto all’istruzione, alle cure mediche e all’infanzia.

**Ospiteremo a partire dalle vacanze pasquali, nel mese di aprile, in chiesa parrocchiale a Gordola una serie di disegni fatti da questi bambini così che le nostre celebrazioni diventino “piccole finestre di colore” dentro questo immane dolore, affinché questo stesso dolore non venga mai dimenticato ma custodito!**



**HeART of Gaza**  
Mostra di Opere d’Arte dei bambini di Gaza



## Contatti

**don Donato Brianza**  
via Burio 26  
6596 Gordola  
Tel. +41 78 908 19 68  
[brianzadonato@gmail.com](mailto:brianzadonato@gmail.com)

**don Carlo Vassalli**  
via Burio 41  
6596 Gordola  
Tel. +41 76 693 43 30  
[info@parrocchiagordola.ch](mailto:info@parrocchiagordola.ch)

**Consiglio Parrocchiale di Gordola**  
Gianpietro Lonni, presidente  
via Burio 26  
6596 Gordola  
Tel. + 41 79 665 92 30  
[consiglioparrocchiale@parrocchiagordola.ch](mailto:consiglioparrocchiale@parrocchiagordola.ch) - [info@parrocchiagordola.ch](mailto:info@parrocchiagordola.ch)

**Rosanna Giottonini**  
segretaria  
Tel. + 41 79 651 44 43 (anche per affitto del prefabbricato)  
[consiglioparrocchiale@parrocchialavertezopiano.ch](mailto:consiglioparrocchiale@parrocchialavertezopiano.ch)

## RISERVAZIONE LOCALI SANTA TERESA

Per affittare la sala “santa Teresa” o le aule/sale al secondo piano di fianco alla chiesa di Gordola, contattare **SOLAMENTE don Carlo Vassalli**.

Si può visitare il sito delle parrocchie [www.oratoriogordola.ch](http://www.oratoriogordola.ch)

### Conti bancari presso Banca Raiffeisen Gordola

Parrocchia Gordola (conto ordinario)  
\* IBAN: CH24 8028 0000 0002 9495 6

Restauro casa santa Teresa – 6596 Gordola  
IBAN: CH67 8028 0000 0002 9495 8

Pastorale  
IBAN: CH44 8028 0000 0002 9498 4

Parrocchia Lavertezzo – 6595 Riazzino  
IBAN: CH05 0900 0000 6500 6388 9

Fondo oratorio Gordemo  
IBAN: CH11 8028 0000 0002 9499 6

Parrocchia Lavertezzo – 6595 Riazzino (restauri)  
IBAN: CH33 8080 8003 0419 7421 8

\*offerte per oratorio Monti Motti, oratorio Madonna delle Grazie, bollettino parrocchiale, pro restauri sono da versare sul conto ordinario della parrocchia di Gordola specificando il motivo del versamento: possibile solo online!

**RAIFFEISEN**  
**Grazie al nostro partner bancario**  
**Banca Raiffeisen Piano di Magadino – Gordola che sempre ci sostiene**

Iscrizioni e info su [gordola.segresta.ch](http://gordola.segresta.ch) e su [www.oratoriogordola.ch](http://www.oratoriogordola.ch)

# COLONIA AL MARE 2026

**SENIGALLIA-MARZOCCA**  
(ITALIA)  
da domenica 21 giugno a  
venerdì 3 luglio 2026

con possibilità di finire/iniziare sabato 27 giugno



colonia diurna

# GREST

dal 6 al 24 luglio  
2026  
Centro Scolastico  
Riazzino

Dal lunedì al venerdì  
entrata 08:00/09:00 e  
uscita 16:30/17:00;  
mercoledì alle 11:30

**GREST infanzia**  
fine 1° - fine 3° anno scuola infanzia (4-6 anni)  
\*con possibilità di iscriversi solo per le mattinate

**GREST elementari**  
fine 1° - fine 5° scuola elementare (6-11 anni)

**GREST medie**  
fine 1° - fine 2°/3° scuola media (11-14 anni)



CERCA E  
SOSTIENI  
LE COLONIE  
DELL'ORATORIO  
SANTA TERESA

**MIGROS**

# SUPPORT MY CAMP

